

Università degli Studi di Palermo



*Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
Dipartimento di Giurisprudenza
Dottorato di ricerca in “Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti”
Master of Legal Theory - Frankfurt*

WINTER COURSE Whose Rights?

Palermo, 13-17 febbraio 2017

Il Winter Course *Whose Rights?* (da ora in poi, *Winter Course*) si inserisce nell’ambito delle attività del Dottorato di ricerca in “Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti” dell’Università di Palermo, ed è organizzato in concorso con il Master in *Legal Theory* dell’Università di Frankfurt/M., per il quale la Winter School rappresenterà una delle opzioni di Mobility Windows.

Introduzione – concetti chiave

L’età dei diritti, la diffusione globale del discorso dei diritti umani e fondamentali, la convinzione che i diritti godano di una priorità assiologica (o quantomeno un valore paritario) rispetto agli altri concetti del discorso etico, politico e giuridico segnano, come è noto, un netto superamento del modello di Stato ottocentesco, fondato sulla supremazia della legge, e dunque dell’interesse generale, e in ultima analisi del “politico”; superamento che si accompagna alla diffusione di formule come “Stato costituzionale”, “costituzionalismo globale”, “koiné internazionale dei diritti umani”, e così via.

Uno dei modi in cui questo cambiamento di paradigma, i cui contorni ancora non possono dirsi del tutto consolidati, può essere reso maggiormente percepibile è guardando alla diversa ricostruzione, nei diversi modelli, della condizione del soggetto di diritto. Il modello dello Stato “di diritto”, infatti, affondando le sue radici storiche nella Rivoluzione francese e nelle codificazioni ottocentesche, concepisce un (unico) *soggetto di diritto*, che è soggetto alle leggi dello Stato al pari di tutti gli altri cittadini (e comunque al pari di tutti gli altri individui assoggettati alla sovranità dello Stato. Di contro, il modello dello Stato costituzionale e del costituzionalismo globale guarda alle persone come *soggetti di diritti*, cioè come titolari di (plurimi) diritti fondamentali funzionali al libero sviluppo della loro personalità. Di ciò derivano numerose conseguenze, che complicano parecchio il quadro, e lo stesso senso in cui si può dire che qualcuno “abbia” un diritto: innanzitutto, e banalmente, nello Stato costituzionale un soggetto può avere diritti anche contro lo Stato, e anche contro il legislatore (“banalmente” perché l’aver diritti contro lo Stato è esattamente il senso dello Stato costituzionale, anche se le implicazioni di ciò sono tutt’altro che banali, ad esempio sul rapporto tra democrazia e giurisdizione); poi, i diritti riconosciuti dallo Stato costituzionale possono facilmente entrare in conflitto tra loro, sia perché più soggetti possono avere uno stesso diritto e non è possibile soddisfarli tutti contemporaneamente (conflitti intra-rights), sia perché più soggetti possono entrare in conflitto quanto al godimento di diritti diversi (conflitti inter-rights: esempio tipico, il conflitto tra libertà di espressione e privacy); e infine, il valore del pluralismo sotteso allo Stato costituzionale – secondo alcuni, un vero e proprio meta-valore nello Stato costituzionale – comporta la conseguenza che non solo i soggetti hanno plurimi diritti fondamentali, ma anche che l’attribuzione di diritti possa essere in qualche modo differenziata, se ciò è funzionale (non all’attribuzione di ingiustificati privilegi, beninteso, ma) al pieno sviluppo della personalità di ciascuno.

È da questa prospettiva che emerge l'importanza di una analisi e di una discussione critica della figura – o meglio, delle molteplici possibili figure – dei titolari dei diritti. In questa prospettiva, tra i temi che saranno oggetto di maggior approfondimento vi sarà la questione dei diritti dei soggetti coinvolti nelle pratiche della procreazione, della maternità, della gestazione per altri. Si confronteranno le diverse posizioni, in particolare femminili e femministe, che emergono negli Stati Uniti e in Europa e si analizzeranno gli esiti di tali riflessioni sul piano politico e giuridico. Si esamineranno, in una prospettiva storica, i diritti delle donne coinvolte nei fenomeni migratori e la mutevolezza degli statuti giuridici che si accompagna ai processi di mobilità, contemplando le diverse traiettorie che hanno intersecato l'area mediterranea. Inoltre, si analizzeranno la stratificazione dei sistemi normativi (religiosi, tradizionali, coloniali, nazionali) che caratterizza la condizione femminile in alcune aree MENA e gli effetti della loro competizione per definire il soggetto di diritto e le sue prerogative. Si esaminerà il concetto di “vulnerability”, ed in particolare i problemi legati alla qualificazione di un soggetto quale vulnerabile ed i rapporti tra quest'ultimo e gli altri soggetti coinvolti nella tutela dei diritti. Si dedicherà attenzione al concetto di “dignità umana” ed ai possibili significati che tale concetto può assumere nei processi di interpretazione e creazione dei diritti.

Temi e obiettivi

Il *Winter Course* si propone di indagare il tema della identificazione di titolari di diritti e al tempo stesso di riflettere attorno alla natura e qualità dei diritti che di volta in volta possono essere rivendicati, attribuiti e riconosciuti, contesi.

In particolare, il *Winter Course* privilegerà l'analisi di situazioni particolarmente controverse sia dal punto di vista del diritto positivo (nazionale, internazionale, transnazionale), sia dal punto di vista etico-politico; si tratterà di situazioni controverse a causa della pluralità dei soggetti che rivendicano diritti tra loro in competizione, o a causa della compresenza di interessi divergenti o semplicemente diversi, o infine a causa della molteplicità delle normative applicabili.

Le comunicazioni, oltre a presentare il tema sotto aspetti diversi, forniscono una lettura interdisciplinare in cui si intersecano analisi storiche, politologiche, giuridiche, giusfilosofiche e di gender.

In particolare, i temi affrontati dai relatori del *Winter Course* saranno i seguenti:

- diritti attinenti alla pratiche della maternità e alla gestazione per altri;
- donne e diritti in trasformazione e competizione;
- uguaglianza e orientamento sessuale;
- diritti e disabilità;
- soggetti e gruppi vulnerabili;
- dignità umana e diritti;
- analisi teorica dei conflitti tra diritti di soggetti diversi.

METODOLOGIA

Le attività del *Winter Course* saranno articolate in sessioni seminariali. Nelle sessioni seminariali, esperti acclarati del tema in oggetto terranno uno o due seminari della durata di 45 min.; ogni seminario sarà seguito dall'intervento di un discussant, individuato tra i dottorandi in Diritti Umani, e da un dibattito finale. Per rendere possibile una partecipazione più consapevole alle attività del *Winter Course*, **entro fine gennaio** verranno messi a disposizione degli iscritti le sintesi dei seminari e alcune indicazioni bibliografiche per l'approfondimento dei temi in discussione.

Settori scientifico-disciplinari

I settori scientifico-disciplinari coinvolti sono IUS/01, IUS/02, IUS/07, IUS/08, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/19, IUS/20, SPS/03, SPS 04, SPS, 09, SECS-P/01, SECS-P/02.

LINGUE

La lingua ufficiale del *Winter Course* è l'inglese.

DESTINATARI DEL WINTER COURSE E PREREQUISITI DI AMMISSIONE

I destinatari del *Winter Course*, ai sensi del *Regolamento per l'attivazione di Corsi Internazionali di Studi Avanzati Summer and Winter School*, sono studenti che abbiano conseguito la laurea secondo l'ordinamento previgente il D.M. n. 509/99; laurea triennale o laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/99; laurea triennale o laurea magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004, e quindi anche dottorandi,

dottori di ricerca, assegnisti, coloro che abbiano conseguito un Master di I e II livello, che siano interessati al tema e siano in grado di orientarsi nell'ambito delle discipline coinvolte dal corso. Il *Winter Course* è inoltre aperto agli studenti iscritti a corsi di laurea magistrale a ciclo unico, a condizione che abbiano acquisito almeno 120 CFU globalmente considerati. **I posti disponibili sono 30** e almeno 15 saranno selezionati tra coloro che abbiano ottenuto il titolo presso un'altra Università. Qualora il numero dei posti di cui alla riserva prevista nel comma precedente non venisse ricoperto, il residuo disponibile potrà essere destinato a partecipanti provenienti dall'Ateneo palermitano. Il numero degli studenti non laureati non potrà essere superiore a 10, e la selezione avverrà sulla base di curriculum e lettera di motivazione. Il corso non verrà attivato qualora vi siano meno di 15 richieste di iscrizione.

Ciascun candidato dovrà riempire un modulo allegato in coda al presente bando, a cui dovrà accludere un proprio *curriculum vitae et studiorum*. Qualora il numero delle domande presentate fosse superiore al numero massimo di posti disponibili, il Comitato scientifico provvederà, sulla base dei *curricula*, ad operare l'opportuna selezione, stilando una graduatoria, previa determinazione dei criteri di giudizio. Qualora qualcuno degli ammessi rinunciasse alla partecipazione, previa comunicazione, la graduatoria subirà il conseguente slittamento fino ad esaurimento.

INFORMAZIONI GENERALI, CREDITI E ATTESTATO FINALE

Il *Winter Course* si articola in due fasi: **la prima** di tipo preparatorio dedicata allo studio individuale dei testi messi a disposizione degli studenti sul sito del dottorato di ricerca in "Diritti umani, evoluzione, tutela, limiti". I testi indicati dai docenti saranno messi a disposizione almeno 2 settimane prima dell'inizio della seconda fase e comprendono sia saggi di taglio teorico o empirico, sia decisioni giurisprudenziali o documenti istituzionali. **La seconda fase** del *Winter Course* è costituita da lezioni e dibattiti guidati, nei quali gli studenti saranno invitati a discutere con i docenti sulla base dei testi studiati. I docenti invitati provengono da Atenei italiani e stranieri. La seconda fase del *Winter Course* si terrà a Palermo, nei locali del **Dipartimento di Giurisprudenza – Sezione "Diritto e Società" – sede: Piazza Bologni 8, 90134 Palermo. Come da programma allegato al presente bando, le ore di corso vanno dalle 10 alle 16.**

I partecipanti avranno libero accesso alla Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza – Sezione "Diritto e Società", così come alle altre biblioteche del Dipartimento di Giurisprudenza.

La frequenza delle tre settimane del *Winter Course*, di cui due di studio individuale (sulla base di testi indicati dai docenti e messi a disposizione degli studenti) e una di lezioni e dibattiti è idonea a conferire un attestato di partecipazione del valore di 6 crediti ECTS (CFU 6). A tal fine è prevista una verifica finale di valutazione dell'apprendimento. Inoltre il conseguimento del titolo è subordinato alla frequenza di almeno il 90% delle ore previste.

ISCRIZIONE E QUOTE DI AMMISSIONE

In coda al presente bando (e on-line sul sito del dipartimento a partire dal 1° dicembre 2016) sarà disponibile il modulo di iscrizione, da inviare, con allegato il *curriculum vitae e studiorum*, il certificato di laurea in carta libera con l'indicazione del voto di laurea (oppure relativa autocertificazione), la fotocopia di un valido documento di riconoscimento e la copia della ricevuta di pagamento della quota di ammissione (e, per gli studenti non laureati, lettera di motivazione), **entro e non oltre il 15 Gennaio 2017** mediante posta elettronica all'indirizzo **teresa.affatigato@unipa.it** o tramite consegna a mano o per posta con raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Dipartimento di Giurisprudenza

Piazza Bologni, 8 - 90134 Palermo

Per le domande inviate per posta farà fede il timbro postale di spedizione.

(Indicare nella busta "**Whose Rights? winter school**").

La quota di ammissione è di € **200,00** (duecento/00) comprensiva della copertura assicurativa, della registrazione al *Winter Course*, del materiale preparatorio in distribuzione in occasione del corso e dell'attestato finale.

Gli studenti del Master in *Legal Theory* di Frankfurt sono esonerati dal costo dell'iscrizione.

La quota di ammissione va versata sul conto corrente dell'Università di Palermo, qui di seguito indicato:

IBAN: IT 09 A 02008 04682 000300004577

SWIFT/BIC code: UNCRITMMPAE

UNICREDIT S.p.A.

via Roma 185, Palermo, Italia.

Indicando come causale del versamento: “Whose Rights? Winter Course, 13-17 febbraio 2017 – direttori Proff. Feci-Pino-Starita”.

Il modulo di iscrizione può essere redatto in Italiano e Inglese.

Gli studenti del Master in *Legal Theory* di Frankfurt/M. sono esonerati dal costo dell'iscrizione.

VITTO E ALLOGGIO

I partecipanti non residenti a Palermo potranno beneficiare del **servizio alloggio** (con tariffe estremamente agevolate) presso le strutture dell'ERSU Palermo – **Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario**.

Tutti i partecipanti (fuori sede e non) potranno avvalersi del servizio **mensa** (con tariffe estremamente agevolate) presso le strutture di ristorazione messe a disposizione dall'ERSU.

Per ogni chiarimento a tal proposito, si prega di contattare la Sig.ra Teresa Affatigato (teresa.affatigato@unipa.it).

CONTATTI

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare:

DIRETTORE RESPONSABILE

Isabel Trujillo

DIRETTORI SCIENTIFICI

Prof.ssa Simona Feci

Università di Palermo

e-mail: simona.feci@unipa.it

Prof. Giorgio Pino

Università di Palermo

e-mail: giorgio.pino@unipa.it

Prof. Massimo Starita

Università di Palermo

e-mail: massimo.starita@unipa.it

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Sig. Rosario Castiglione

Dipartimento di Giurisprudenza

Piazza Bologni 8, 90134 Palermo

Tel. +39 091 238.92.215

e-mail: rosario.castiglione@unipa.it

Sig.ra Teresa Affatigato

Segreteria del Corso di Studi in Giurisprudenza

Via Maqueda 172, Aula Messina

90134 Palermo

tel. +3909123892305

e-mail: teresa.affatigato@unipa.it

CORPO DOCENTE

Maria Giulia Bernardini (Università di Ferrara); Marina D'Amelia (Roma); Pasquale De Sena (Università Cattolica - Milano); Francesca Di Pasquale (Netherlands Institute for War Documentation); Yasmine Ergas (Columbia University); Lorenzo Gradoni (Max Planck Institute for International, European and Regulatory Procedural Law – Lussemburgo); Francesca Ippolito (Università di Cagliari); José Juan Moreso (Universitat Pompeu Fabra, Barcelona); Anna Vanzan (Università di Milano); Gianfrancesco Zanetti (Università di Modena e Reggio Emilia).

Per ulteriori informazioni:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentogiurisprudenza/>

PROGRAMMA DEL WINTER COURSE (13-17 FEBBRAIO 2017)

Il programma può essere soggetto a modifiche.

Lunedì 13 febbraio 2017

- **10.00** Introduzione al corso
Isabel Trujillo, Simona Feci, Giorgio Pino, Massimo Starita
- **11.00-13.00**
Yasmine Ergas (Columbia University): "La maternità surrogata nel pensiero femminista e nel discorso pubblico: il dibattito negli Stati Uniti "
- **14.00-16.00**
Marina D'Amelia (Roma): "La maternità surrogata nel pensiero femminista e nel discorso pubblico: il dibattito in Europa"

Martedì 14 febbraio 2017

- **10.00-12.00**
Anna Vanzan (Università di Milano): "Human Rights and Muslim Societies: between Neorientalism and Apology"
- **14.00-18.00**
libero

Mercoledì 15 febbraio 2017

- **10.00-12.00**
Gianfrancesco Zanetti (Università di Modena e Reggio Emilia): "Orientamento sessuale ed uguaglianza"
- **14.00-16.00**
Maria Giulia Bernardini (Università di Ferrara): "Disabilità e diritti"

Giovedì 16 febbraio 2017

- **10.00-12.00**
Pasquale De Sena (Università Cattolica - Milano): "Human Rights and HumanDignity"
- **14.00-18.00**
Lorenzo Gradoni (Max Planck Institute for International, European and Regulatory Procedural Law - Lussemburgo): "International Legal Personhood and Rights in the Global Order".

Venerdì 17 febbraio 2017

- **10.00-12.00**
José Juan Moreso (Universitat Pompeu Fabra, Barcelona): "Moral Complications and Legal Structures"
- **14.00-16.00**
Francesca Ippolito (Università di Cagliari): "The concept of Vulnerability in European Law"

WINTER COURSE
Whose Rights?
Palermo 13-17 febbraio 2017

Al Direttore del Dipartimento
di Giurisprudenza – Sezione “Diritto e Società”
Piazza Bologni 8, 90134 - PALERMO

l sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

nat__ a _____, il _____,

Codice fiscale n. _____, residente

a _____, in possesso del seguente titolo di

studio _____

CHIEDE

di iscriversi al WINTER COURSE **Whose Rights?** Palermo 13-17 febbraio 2017.

A tal fine, si allegano alla domanda:

- curriculum vitae et studiorum;
- certificato di laurea in carta libera con l'indicazione del voto di laurea, o relativa autocertificazione (per gli studenti non ancora laureati, auto-certificazione dell'assolvimento di almeno 120 CFU, e lettera di motivazione);
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- copia della ricevuta di versamento della quota di ammissione pari a EUR 200,00 (duecento/00)

Indicare se si ha necessità, per l'alloggio, di usufruire delle residenze universitarie dell'ERSU.

Data e firma
